

'FAT FAT FAT Festival', black music ed elettronica marchigiana

Autore : Redazione

Data : 1 Agosto 2018



Riceviamo e pubblichiamo.

Ai blocchi di partenza l'edizione 2018 del *'FAT FAT FAT Festival'*, rassegna marchigiana di *black music* ed elettronica, ormai entrata a far parte dell'olimpico delle realtà più interessanti della scena europea, come evidenziato da Rolling Stone, L'Internazionale, Rumore e da numerose altre riviste di settore.

Dal 3 al 5 agosto, infatti, la *kermesse*, entrata da quest'anno a far parte del circuito dell'IMF, *'Italian Music Festival'*, animerà gli spazi della provincia maceratese, prima in piazza Emanuele II a Morrovalle (MC) e poi alla Grancia di Sarrocciano di Corridonia (MC).

Tra i fregi di cui può rendersi orgogliosa, quest'anno la manifestazione può vantare anche il marchio dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale conferito dal MiBAC, che ha rilevato la realtà maceratese come una delle più interessanti.

Nuova e importante collaborazione poi, quella con *'Jazz:Re:Found'*, la rassegna torinese diventata negli anni una vera e propria istituzione nazionale in fatto di sperimentazione ed avanguardia sul fronte jazzistico.

Una forte affinità quella tra *'FAT FAT FAT Festival'* e la *kermesse* piemontese, tanto da portare il festival marchigiano a voler affidare a *'Jazz:Re:Found'* il *warm up* della serata inaugurale di venerdì 3 agosto.

Significativo, poi, il tema dell'edizione sintetizzato nel *claim* *'You can't download the experience'*, un invito a godersi l'esperienza nel luogo in cui essa stessa nasce.

Un *concept* che esorta il pubblico a visitare le Marche, ad essere parte integrante del festival, godendo dei magnifici paesaggi tra musica di qualità, sapori locali e bellezze dei luoghi marchigiani.

E a quell'esperienza che proprio non è possibile *'scaricare'* come si fa con un film su internet, parteciperanno tantissimi nomi della scena *black* ed elettronica mondiale.

In soli tre giorni una *lineup* di assoluto spessore artistico, capace di captare interesse anche oltreconfine, si snoderà tra i due palchi, quello principale e quello più intimo dei Giardini della Sgugola.

Il primo a spiccare è Larry Head aka Mr Fingers, *live*, vera e propria istituzione vivente della scena *House* e *Nu-Soul* di Chicago.

Con un nuovo album appena uscito e grazie alla prestigiosa *partnership* con '*Red Bull Music*', il *live* di Larry Heard arriva sul palco del '*FAT FAT FAT Festival*'.

Altro nome di rilievo è quello di Madlib, *beatmaker*, polistrumentista e leggendario produttore discografico statunitense, il quale regalerà al pubblico del festival un *dj-set* imperdibile.

Arriva dall'Inghilterra, poi, Sam Shepherd, meglio conosciuto come Floating Points, tra i più eclettici *dj* e *producer* inglesi. Shepherd è un artista capace di incorporare presente e futuro della musica, in una vastità di sonorità che ha davvero pochi eguali nell'attuale panorama musicale da *dancefloor*.

Al '*FAT FAT FAT Festival*', Floating Points si esibirà in un *dj-set* di 4 ore.

Altro artista di grande interesse è Ben UFO, *dj* dotato di grande tecnica, raffinatezza nel mixaggio e nella selezione, capace di spaziare con estrema abilità tra *house music*, *dustep* e *uk garage*.

Co-fondatore della celebre Label Hessle Audio, Ben Ufo rimane uno dei pochissimi artisti in grado di impattare sulla scena musicale mondiale senza una carriera da *producer*.

Direttamente dagli *States* arriva Egyptian Lover, classe 1963, ritenuto uno tra i più grandi esponenti della scena *rap* e *dance* della Los Angeles di fine anni '80. Un *mix* tra *live*, *scratch* e *dj-set* davvero irresistibile.

Soffia ancora vento dagli *States*, in particolare da Detroit, con Marcellus Pittman, produttore discografico e *dj*.

Nel '98 assieme a Rick Wilhite, Theo Parrish e Moodymann, fonda il collettivo '*3 Chairs*', un progetto che ha portato il *sound* di Detroit in tutto il mondo. Un *mix* tra *black*, *deep* e *soulful music* è invece quello che arriva dal leggendario duo.

Dalla scena *boogie* e *nu jazz* londinese, arrivano invece Dego & Kaidi, *live*, che tra *funk* e *groove* proporranno un *live* travolgente.

E ancora, a rinfoltire le fila dell'edizione, c'è Sadar Bahar & Lee Collins con il loro progetto '*Soul in the Hole*'.

Tra *jazz*, *gospel*, *disco*, *funk*, *house* e *techno* si muove la musica di GE-OLOGY.

Producer sopraffino e talentuosissimo *dj*, Gerald Young in arte '*GE-OLOGY*', sale alle luci della ribalta della scena da club grazie alle sue produzioni come '*Moon Circuitry*' assieme a Mark De Clive - Lowe.

Si torna in Italia con Volcov, artista veronese amico del festival, che ha fatto della *soulful-house* la sua cifra stilistica a livello europeo.

Volcov torna sul palco del '*FAT FAT FAT Festival*' questa volta col progetto '*From the Archive*': *side project* di selezioni eclettiche, che spaziano dall'*ambient* al *soul*, arrivano al *free jazz*.

Dj ed eclettico *producer*, nella sua etichetta discografica coniuga artisti dai generi musicali diversi,

dall'*house* all'*r&b*, passando per il *funk*: è Bradley Zero, uno dei migliori artisti in circolazione sulla scena *underground*.

Luca Trevisi, alias LTJ XPERIENCE: *dj* e *producer* anni '80 capace di ripescare i classici della *black music*, del *jazz* e della *latin bossa* anni '70 e porli in dialogo con la musica *house*.

Di casa a Berlino ma d'origini napoletane è, invece, il duo Nu Guinea che porterà sul palco del '*FAT FAT FAT Festival*' un'alchimia di sonorità esotiche, disco, etno e *world music*.

Si torna in Italia, invece, con Jolly Mare alias Fabrizio Martina, che con un *background* improntato sulle produzioni anni '80 riesce a cavalcare in maniera personalissima territori a metà tra *dance*, disco del passato e sonorità elettroniche contemporanee.

Veronese d'adozione ed inglese d'origine è poi Patrick Gibin, *dj* e *producer*, con una passione maniacale per il vinile e con un talento tutto da scoprire.

Sempre nella *lineup* del festival edizione 2018 c'è anche Georgina Fernandez, in arte '*Baby G*', produttrice e *dj* di base a Berlino, che tra musica disco e *funk* si esibisce regolarmente nei migliori club del mondo.

Amico del festival e selezionatore di vinili sopraffino, Matteo Vicentini in arte '*Native*', compone nei suoi *dj-set* delle vere e proprie narrazioni sonore che vanno dal *kraut-rock*, al, *jazz* fino a toccare la *dub* e la *disco funk*.

Fa capolino tra i nomi del festival anche un talento tutto da scoprire: Molinaro. Notato dai migliori *dj* e *producer*, l'artista londinese sta già facendo parlare di sé all'interno della sfera musicale *underground*.

Con base a Milano i Jaxx Medicine sono un *ensemble* di talentuosi artisti, profondamente ispirati da tutto quello che riguarda le sonorità *jazz-funk* e *house*.

Aria di casa, invece, con il '*FAT FAT FAT Soundsystem*', espressione musicale della filosofia del *fe-stival* fatta di sole, musica e gioia.

Profondamente radicate nella *club culture*, le loro trame sonore sono segnate da una religiosa dedizione al vinile.

Ultimo, ma non ultimo della lista, è il *live* di Jaren, collettivo artistico dedito alla scoperta di nuove sonorità e macchine analogiche tra ritmiche *downbeat* e sonorità esotiche.

A FAT FAT FAT il marchio dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale

'*FAT FAT FAT Festival*' ottiene il marchio dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale: un riconoscimento che viene conferito a quelle iniziative innovative, capaci di gettare ponti tra passato e futuro, che nel panorama europeo stimolano la cooperazione e l'integrazione, nonché la promozione del territorio.

Spiega il direttore artistico, Sergio Marchionni:

Un traguardo che ci inorgoglisce, soprattutto a fronte di un lavoro intenso.

È stato proprio il Ministero a contattarci, proprio perché ci ha ritenuto una delle realtà più innovative nella realizzazione di attività culturali che sviluppano integrazione tra culture e un incontro tra il passato e il futuro.

Le collaborazioni

Puntualizza Marchionni:

Quest'anno abbiamo scelto di continuare il lavoro iniziato già lo scorso anno nel coinvolgere il territorio, attivando convenzioni con hotel e strutture e scegliendo per l'area *food* solo aziende del nostro territorio.

Dal punto di vista del *branding*, collaboriamo quest'anno con 'Red Bull Music', l'area musicale e artistico-culturale della Red Bull.

Con loro presentiamo il *live* di Larry Head la domenica, ma l'idea è quella di aumentare la collaborazione nei prossimi anni.

Abbiamo, poi, riattivato la collaborazione con Carhartt e attivato un dialogo con il 'Jazz:Re:Found' di Torino, festival con all'attivo oltre 10 anni di storia.

Siamo, poi, entrati anche nell'"Italian Music Festivals', associazione che riunisce i 'boutique festival italiani'.

Insomma, un lavoro che guarda oltre confine ma ben radicato sul territorio.

Accanto al festival, i seguenti media partner: Red Bull.com, XLR8R, Soundwall.it, STW, Zero, Sentire Ascoltare, Rumore, DLSO. Poi ancora i partner: Stamp The Wax, Dance Like Shaquille O'Neal, Phonographe Corp.

Dal digitale all'analogico, Andata e ritorno. Il contest di 'FAT FAT FAT'

Vivere *live* l'esperienza anziché fruirlo dallo schermo dello *smartphone*. Gustarla dal vivo e lasciare su carta impressioni e sensazioni, per poi trasformarla in *bit* con uno scatto fotografico.

'Fat Fat Fat' venerdì 3 agosto lancerà un *contest*.

Ai primi 150 che entreranno per la serata inaugurale, verrà regalato un quaderno e una penna brandizzati 'Fat Fat Fat'.

Strumenti analogici per eccellenza, distanti mille miglia dallo *smartphone*, saranno utilizzati per lasciare una traccia scritta, rappresentativa del festival.

Una emozione, un pensiero, una sensazione che si fanno disegno o riflessione. Il *contest* si attiverà quando il contenuto verrà condiviso su Instagram e il festival premierà quello più interessante.

Il programma

Venerdì 3 agosto, p.zza Vittorio Emanuele II, Morrovalle:

16:00-21:00, 'Warm Up-Jazz: Re:Found', friends with benefit

21:30-23:00, Jaxx Medicine

23:00-00:00, Dego & Kaidi, *live*

00:00-1:30, Madlib, *dj*

Sabato 4 agosto, Grancia di Sarrocciano, Corridonia

Main stage

19:00-23:00, Floating Points, *dj*

23:00-01:30, GE-OLOGY

1:30-03:00, Egyptian Lover
03:00-05:00, Ben UFO
Giardino della Sgugola
17:00-21:00, 'Volcov presents From The Archive'
21:00-22:30, LTJ XPERIENCE
22:30-00:30, Patrick Gibin
00:30-2:30, Native
02:30-04:00, Molinaro

Domenica 5 agosto, Grancia di Sarrocciano, Corridonia
'Content Partner Red Bull Music'

Main stage

18:00-21:30, Sadar Bahar & Lee Collins: 'Soul in the Hole'
21:30-23:00, Larry Heard aka MR FINGERS, *live*, 'Red Bull Music'
23:00-02:00, Marcellus Pittman
02:00-04:00, 'FAT FAT FAT Soundsystem'
Giardino della Sgugola
16:30-20:00, Jolly Mare, *dj*
20:00-22:00, Bradley Zero
22:00-00:00, Nu Guinea
00:00-02:00, Baby G
02:00-03:00, Jaren

Biglietti

Full Pass 3a release: €50,00+€3,00

Questo *carnet* prevede l'ingresso a tutte le giornate della manifestazione: venerdì 3 agosto, piazza Vittorio Emanuele II, Morrovalle

sabato 4 agosto, Grancia di Sarrocciano, Corridonia

domenica 5 agosto, Grancia di Sarrocciano, Corridonia

Grancia Pass €38,00+€3,00

Questo *carnet* prevede l'ingresso alle sole giornate di sabato 4 agosto Grancia di Sarrocciano, Corridonia

Domenica 5 agosto, Grancia di Sarrocciano, Corridonia

Venerdì €15,00+€2,00

Questo *ticket* garantisce l'ingresso alla sola giornata di venerdì 3 agosto, piazza Vittorio Emanuele II, Morrovalle

Sabato 4 agosto, €22,00+€3,00

Questo *ticket* garantisce l'ingresso alla sola giornata di sabato 4 agosto, Grancia di Sarrocciano, Corridonia

Domenica 5 agosto, €22,00+€3,00

Questo *ticket* garantisce l'ingresso alla sola giornata di domenica 5 agosto, Grancia di Sarrocciano, Corridonia

Disponibili su:

<https://bit.ly/2qLrQEo>

<https://bit.ly/2vvsOcl>

Segui 'FAT FAT FAT Festival' su:

<https://www.fatfatfatfestival.it>

<https://www.facebook.com/fatfatfatfestival/>

www.instagram.com/fatfatfatfestival/